

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Istituto Comprensivo
Albenga 2



Anno scolastico 2020/2021

PREMESSA

Lo svolgimento delle attività scolastiche, innescato dall'emergenza tuttora in atto, in assenza di una certezza temporale per il ritorno alla normalità, ha imposto al nostro Istituto di fare nuove scelte, quali la necessaria revisione delle proprie azioni e l'adattamento delle programmazioni didattiche. Seguendo dapprima le indicazioni del Ministero dell'Istruzione che nella nota n. 388 del 17 marzo 2020 afferma la necessità di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, senza interrompere il percorso di apprendimento" e poi quelle del decreto n. 39 del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare richiamo alla necessità per le scuole di dotarsi di un "*Piano scolastico per la didattica digitale integrata*", per garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF, il nostro Istituto ha redatto il seguente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Il piano mira a garantire l'attività didattica in DDI in affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, anche in maniera complementare, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, offrendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, con un carico di lavoro assegnato agli alunni, congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe/sezione prestando particolare attenzione agli alunni più "fragili". Tramite il **presente Piano si vuole offrire omogeneità dell'offerta formativa**, fissando criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, uniformando buone prassi, senza ledere tuttavia lo spirito di iniziativa, la creatività e la libertà di insegnamento di ciascun docente. Così come avvenuto lo scorso anno scolastico, l'Istituto, tenendo conto anche delle mutate necessità legate all'ingresso degli alunni delle prime classi, ha predisposto una nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà e/o di connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento (sia di dispositivi che di connettività).

DIDATTICA
DIGITALE
INTEGRATA IN
AFFIANCAMENTO
ALLE LEZIONI IN
PRESENZA

OMOGENEITÀ
DELL'OFFERTA
FORMATIVA



INTRODUZIONE

Nel nostro Istituto GSuite era già stata attivata da anni ma non utilizzata nel pieno delle sue possibilità. L'emergenza ha incrementato l'utilizzo di questo strumento in modo deciso in tutti gli ordini di scuola. Sono stati creati gli account di tutti gli studenti di ogni ordine e grado e di tutto il personale. Ogni classe e sezione ha attivato Classroom come deposito di materiale e lezioni asincrone, Meet per le lezioni sincrone e numerose altre applicazioni disponibili in GSuite.

Nei casi in cui si dovesse tornare anche solo per un tempo limitato alle attività esclusivamente a distanza occorre ricercare un giusto equilibrio tra azioni didattiche cui partecipare e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un sovraccarico di attività legate al susseguirsi di diverse discipline e di conseguenza ad un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. "Ogni istituzione scolastica del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone" (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata del 7 Agosto 2020).

Distanti ma vicini. "Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 Marzo 2020).

Siamo consapevoli che la didattica digitale integrata debba prima di tutto prevedere l'attuazione di comportamenti improntati alla vicinanza e alla comprensione dell'altro, garantendo quella dimensione relazionale e inclusiva che caratterizza il nostro Istituto.

In modo particolare, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sia in caso di chiusura totale della Scuola dell'Infanzia che di una o alcune sezioni, verranno attivate tempestivamente tutte le procedure per mantenere vivi rapporti a distanza.

Ciò che nella scuola primaria e secondaria è denominata "Didattica Digitale Integrata" per la fascia d'età da zero a sei anni è stato proposto di definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. (Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei D.lgs. 65/2017 "Orientamenti Pedagogici sui Lead: Legami Educativi A Distanza: un modo diverso per fare nido e Scuola dell'Infanzia").

PIATTAFORMA DI
ISTITUTO GSUITE
FOR EDUCATION

INTERAZIONE TRA
DOCENTI E
ALUNNI



I LEAD* non vanno però intesi solo come “contatto”, ma come vero e proprio percorso di apprendimento, con programmazioni riformulate e integrate dalle tecnologie. Essi non mirano alla mera trasmissione e restituzione di compiti, ma all’educazione e all’apprendimento autentico, inteso come sviluppo di identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza che sono le finalità della Scuola dell’Infanzia.

Così come a scuola, anche a casa, l’apprendimento avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti e la natura, in una dimensione ludica in cui i bambini si esprimono, raccontano, elaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Le insegnanti si pongono in atteggiamento di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata e attiva, mediazione comunicativa, sostegno e incoraggiamento.

Nelle situazioni di emergenza in cui si attiva la DDI, è necessario cercare il modo migliore per continuare a veicolare le conoscenze, sviluppare le competenze e suscitare interesse e curiosità negli alunni, ricostruendo nuovi ambienti di apprendimento accoglienti, motivanti, sfidanti e ben organizzati, capaci di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità, con l’obiettivo prioritario di cercare di ripristinare il legame tra i pari: portare la scuola dentro le case dei nostri piccoli alunni.

Il “Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata dell’I.C. Albenga 2” per la Scuola dell’Infanzia vuole essere condivisione di modalità e buone pratiche, per dare alle famiglie e agli alunni punti di riferimento certi, routine e prassi stabili e consolidate anche a distanza, attraverso l’attivazione di attività significative e la ricerca di materiali accuratamente scelti dai docenti per dare continuità alla relazione pedagogica tra insegnanti ed alunni.

LEGAMI
EDUCATIVI A
DISTANZA

VEICOLARE
CONOSCENZE,
SVILUPPARE
COMPETENZE



* Per non appesantire il testo di seguito si utilizzerà l’acronimo DDI anche per indicare i LEAD.

Propedeutico al Piano risulta essere una fase preparatoria che interesserà tutti: docenti, alunni e famiglie. All'inizio dell'anno scolastico, ogni team docenti procederà alla creazione dell'ambiente Google Classroom, una delle applicazioni della GSuite. Ogni team provvederà a informare le famiglie sulle scelte adottate con un incontro per classe.

In modo particolare, nella **scuola dell'Infanzia** la progettazione delle attività di DDI si continuerà a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale divisa per fasce d'età e competenze nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione degli obiettivi, delle metodologie, alla necessaria revisione delle proprie azioni e all'adattamento delle programmazioni individuali e collegiali. Pertanto le docenti della Scuola dell'Infanzia avranno cura, nel procedere alla rimodulazione delle U.D.A, di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze. La rimodulazione degli obiettivi a breve e medio periodo è il passaggio iniziale dal quale discende la revisione di tutte le azioni messe in campo dai docenti. A partire dai nuovi obiettivi, ciascun docente cercherà di calibrare le strategie, le metodologie, gli strumenti, i materiali e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, attraverso i quali perseguire i nuovi obiettivi. I contenuti previsti ad inizio anno, se necessario, andranno ridotti a quelli strettamente necessari. È auspicabile che i docenti mettano in atto attività di programmazione collegiali che sono convenienti ai fini del coordinamento e della risoluzione di difficoltà operative.

Per la **scuola primaria e secondaria di primo grado** durante la didattica in presenza - compatibilmente con le attività prescelte da ogni docente per ciascuna disciplina - sarà opportuno trovare occasioni per accedere con regolarità alla Classroom, in modo tale che gli alunni possano gradualmente familiarizzare con l'ambiente on line, riconoscendo nella piattaforma uno dei tanti strumenti a disposizione sia per gli studenti sia per gli insegnanti nell'organizzazione dei compiti, nella fruizione di contenuti multimediali, nel favorire la collaborazione e nel rendere più efficiente la comunicazione tra gli studenti e tra le famiglie e la scuola.

La frequentazione degli ambienti on line della scuola in classe, con particolare riferimento a Classroom, dovrà accuratamente essere calibrata in ragione dell'età degli alunni e della natura dell'attività che si svolge. Lo scopo di questo approccio è consentire agli alunni di sviluppare una relativa autonomia nelle operazioni di consultazione e utilizzo attivo della piattaforma, consentendo di sviluppare competenze digitali di base e mettendo in condizione gli alunni - in caso di sospensione delle lezioni - di potersi gestire in modo quanto più autonomo. Va da sé che la scuola richiede sempre la sorveglianza attiva dei genitori/tutori sulla navigazione on line dei propri figli, in qualsiasi momento della giornata essa sia prevista. Nel contesto attuale i singoli docenti operano una revisione della progettazione didattica:

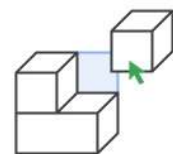
- rivedendo le strategie, le metodologie, i materiali di studio, le modalità di verifica e valutazione;
- individuando gli obiettivi di contenuto essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- prevedendo l'attivazione della didattica digitale integrata;
- selezionando i contenuti che meglio si prestano ad essere veicolati a distanza.

DIALOGO
CONTINUO CON LE
FAMIGLIE

RIMODULAZIONE
DEGLI OBIETTIVI

ATTIVITÀ' PER
FAMILIARIZZARE
CON GLI AMBIENTI
DIGITALI

REVISIONE DI
STRATEGIE E
METODOLOGIE



STRUMENTI

a) Registro Elettronico Spaggiari

I docenti firmano il registro ai fini del rilevamento della propria presenza in servizio, annotano quotidianamente le assenze degli alunni, inviano comunicazioni alle famiglie e ai colleghi.

In modo particolare per la scuola primaria e secondaria verranno segnalate eventuali ripetute o prolungate assenze dalle lezioni in sincrono o mancate consegne dei compiti. Nel registro viene quotidianamente annotato l'argomento della lezione svolta.

In caso di ricorso alla Didattica a distanza, per facilitare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni, delle alunne e dei colleghi, i docenti inseriscono nell'Agenda di Spaggiari: l'argomento svolto durante la lezione e il titolo dell'attività assegnata (su Classroom o altre applicazioni), specificandone la modalità di presentazione (sincrona e/o asincrona), oltre che il giorno per il quale deve essere svolta.

Poiché l'agenda è visibile a tutti i docenti della classe è possibile controllare il carico di assegnazioni gravante sugli alunni e sulle alunne.

FIRMA DEL REGISTRO
ELETTRONICO PER
RILEVARE LA
PRESENZA DEI
DOCENTI

b) Piattaforma Gsuite for Education

L'Istituto Comprensivo Albenga II utilizza la piattaforma *Gsuite for education* che mette a disposizione di docenti, alunni e alunne diversi strumenti online per la collaborazione e produttività (Gmail, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Meet, Jamboard, Calendar...). La piattaforma Gsuite è chiusa ad utenti esterni e conforme alla normativa privacy attualmente in vigore.

Le applicazioni più frequentemente usate sono:

Classroom

L'applicazione Classroom consente di strutturare attività in modalità asincrona, che prevedono la consegna agli alunni di compiti e di materiali per il loro svolgimento. All'interno di Classroom il docente crea compiti e li corregge, inserisce video lezioni e audio lezioni (anche autoprodotte), materiale per il recupero e l'approfondimento. Il tempo di lavoro e l'impegno richiesti all'alunno vanno commisurati al peso della disciplina entro il monte ore complessivo della singola classe. Si eviterà in ogni caso il sovraccarico cognitivo e l'uso intensivo delle tecnologie.

I docenti forniscono, in tempi congrui, una restituzione delle attività svolte attivando forme di valutazione formativa tramite feedback quanto più possibile positivi ed incoraggianti.

Nella scuola dell'infanzia in Classroom cui avviene prevalentemente il caricamento di materiale didattico delle docenti della Scuola a cadenza settimanale puntualmente programmata e comunicata alle famiglie. L'eventuale restituzione di elaborati degli alunni avviene tramite l'invio di fotografie nella mail del dominio di istituto delle docenti



CLASSROOM PER
STRUTTURARE
ATTIVITÀ
ASINCRONE

I tempi di utilizzo dell'applicazione Classroom sono diversamente configurati in base all'età degli alunni:

- In tempi di lezioni in presenza, per rendere abituale l'approccio alla

D.D.I. è necessario assegnare agli alunni e alle alunne almeno un'attività per disciplina a quadrimestre da effettuare tramite Classroom.

- Nei periodi di sospensione delle lezioni i docenti che hanno da una a due ore di lezione assegnano indicativamente una sola attività a settimana, i docenti che hanno fino a quattro ore di lezione assegnano indicativamente non più di due attività a settimana, i docenti che hanno oltre quattro ore di lezione assegnano indicativamente non più di tre/quattro attività a settimana.

MEET PER
REALIZZARE
VIDEOCONFERENZE
SINCRONE

Applicazione Meet

Meet consente di realizzare videoconferenze sincrone e offre la possibilità di mantenere vivo il rapporto educativo. Durante la sospensione delle lezioni permette ai docenti di incontrarsi virtualmente con gli alunni organizzando attività sincrone che devono essere proporzionali al monte ore settimanale delle discipline:

- Discipline con una o due ore: non più di una video lezione a settimana;
- Discipline con tre o quattro ore: non più di due video lezioni a settimana;
- Discipline con oltre quattro ore: non più di quattro video lezioni a settimana.

Va chiarito che la video-lezione in diretta non è intesa come lezione frontale strutturata in maniera trasmissiva, essa deve privilegiare l'aspetto comunicativo e l'interazione partecipata e attiva, in cui il docente ha un contatto visivo con i propri alunni, si confronta con loro su un dato argomento e ripristina il contatto seppur virtuale di cui sopra.

I Tempi di utilizzo dell'applicazione Meet sono diversamente configurati in base all'età degli alunni:

Nella scuola dell'infanzia almeno un collegamento settimanale, organizzato in accordo con le famiglie, con piccoli gruppi di bambini.

Nella scuola primaria, nella modalità sincrona si prevede un collegamento, con l'utilizzo di Google Meet, su cinque giorni alla settimana con una durata minima di due ore al giorno per le classi prime, per un totale di 10 ore settimanali e su cinque giorni alla settimana con una durata minima di tre ore al giorno per le classi seconde, terze, quarte e quinte per un totale di 15 ore settimanali, con possibilità di collegamenti individuali o per piccoli gruppi ove il team lo ritenga necessario. Per le classi numerose, 18/25 alunni, si auspicano incontri a piccoli gruppi. I moduli orari verranno definiti nelle tabelle orarie che ogni classe/plesso elaborerà avendo cura di prevedere tra un modulo orario e l'altro alcuni minuti di pausa e **all'inizio di ogni collegamento uno spazio di relazionalità**. Tutto questo è previsto nel caso di sospensione delle lezioni e di chiusura dell'intero plesso o Istituto (nuovo lockdown).

INCONTRI SINCRONI
IN PICCOLI GRUPPI



Per il primo quadrimestre si propone la seguente ripartizione del monte ore disciplinare: n. 6 ore per italiano e n. 4 per matematica (classi prime). Le insegnanti lavoreranno in contemporaneità sui gruppi classe, pertanto le docenti indipendentemente dalle discipline assegnate lavorano in modalità

CALENDARIZZAZIONE
GIORNALIERA

CONFORME
ALL'ORARIO
SCOLASTICO

sincrona per un totale di 10 ore. Dal secondo quadrimestre verrà rimodulato il monte ore in modo tale da poter inserire le altre discipline escludendo dal sincrono per chiusure di brevi periodi: ed. motoria, musica, arte e immagine e tecnologia.(in modo interdisciplinare)

Per le classi seconda si prevede la seguente ripartizione del monte ore disciplinare: n. 6 ore italiano, n. 4 ore matematica, n. 1 ora scienze, n. 1 ora storia, n. 1 ora geografia, n. 1 ora inglese, n. 1 ora religione. (in modo interdisciplinare)

Per le classi terze, quarte, quinte si propone quanto segue: n. 6 ore italiano, n. 4 ore matematica, n. 1 ora scienze, n. 1 ora storia, n. 1 ora geografia, n. 1 ora inglese, n. 1 ora religione. (in modo interdisciplinare)

Anche in questo caso le insegnanti lavoreranno in contemporaneità, escludendo dal sincrono per chiusure di brevi periodi: ed. motoria, musica, arte e immagine e tecnologia.

La DDI in modalità asincrona dovrà prevedere una calendarizzazione giornaliera quanto più possibile conforme all'orario disciplinare di ogni singola classe con caricamento settimanale massimo di due attività per matematica e italiano; con un caricamento settimanale di un'attività per storia, geografia, scienze/tecnologia, inglese, religione/attività alternative; per arte e immagine, musica e attività motoria non si prevedono caricamenti di attività, se la chiusura fosse limitata ad un breve periodo. Ciascun team potrà gestire settimanalmente l'inserimento delle attività e la calendarizzazione delle stesse da svolgere in autonomia. Qualora il periodo di sospensione delle attività dovesse essere prolungato si stabiliranno inserimenti di attività per tutte le discipline. I compiti assegnati dovranno essere bilanciati, non eccessivi e consentire il più possibile a tutti lo svolgimento autonomo.

COMPITI BILANCIATI
ADEGUATI PER IL
LAVORO AUTONOMO
DEGLI STUDENTI

Nel caso di sospensione delle lezioni per una sola classe che condivide il team dei docenti (con docenti in presenza a scuola), le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero, ma non per l'intera durata delle lezioni indicate dall'orario settimanale di classe, bensì tenendo sempre presente il monte ore settimanale della propria disciplina modulato come sopra in modo tale che siano sempre garantite per le classi prime 10 ore settimanali e 15 ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte.



Nella scuola secondaria di Primo grado nel caso di sospensione delle lezioni e di chiusura dell'intero plesso o Istituto le attività didattiche in modalità sincrona sostituiscono le lezioni in presenza e si svolgono preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 8:00 e le ore 13:30 o comunque in modo da poter consentire agli alunni della scuola secondaria e primaria di non avere lezioni sovrapposte.

L'orario settimanale delle attività sincrone viene predisposto sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida sulla D.D.I. per la scuola del primo ciclo:

“assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in

Google drive come

*modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo...***

repository

Google Mail per comunicazioni asincrone

Le unità orarie preferibilmente saranno di 60 minuti. Tra uno spazio orario e l'altro si prevede una pausa.

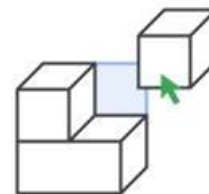
Nel caso di sospensione delle lezioni per una sola classe o alcune classi le attività didattiche in modalità sincrona si svolgono seguendo l'orario scolastico giornaliero inserendo però opportune pause tra una lezione e l'altra. Se la sospensione si protrae per oltre una settimana i docenti gestiranno l'orario delle attività sincrone secondo le indicazioni del precedente punto (- Discipline con una o due ore: non più di una video lezione a settimana;

- Discipline con tre o quattro ore: non più di due video lezioni a settimana;
- Discipline con oltre quattro ore: non più di quattro video lezioni a settimana).

I docenti si confrontano su ripetute o prolungate assenze dalle video lezioni per le quali avranno già provveduto a contattare le famiglie attraverso il registro elettronico.

Google Drive per potenziare il lavoro con il team e anche con funzione di archivio.

La **Google Mail** istituzionale oltre a permettere l'invio della restituzione degli elaborati degli alunni da parte delle famiglie, è il canale per ogni forma di interazione e comunicazione tra docenti e famiglie, tra docenti e docenti, tra alunni e alunni e tra alunni e docenti. La Gmail di istituto permette agli alunni di inviare e ricevere posta solo da membri interni dell'istituto.



METODOLOGIE

Per evitare che la lezione in videoconferenza si traduca in un momento di semplice trasmissione delle conoscenze, è auspicabile che i docenti facciano ricorso a quelle metodologie didattiche che maggiormente favoriscono la partecipazione degli alunni e delle alunne, il confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione attiva non solo del sapere, ma anche delle competenze disciplinari e trasversali. Si citano a titolo di esempio la didattica breve, la *flipped classroom*, il *debate*, il *cooperative learning*. Per evitare che la video lezione sia una lezione frontale dovrà essere organizzata dando importanza alla partecipazione attiva degli alunni, proponendo attività interattive attraverso le quali i docenti potranno rendersi conto se gli alunni hanno compreso o meno una spiegazione condivisa in maniera asincrona, fornendo chiarimenti su un compito assegnato, facendo brevi spiegazioni di nuovi argomenti rispettando i tempi di attenzione degli alunni.

Occorre altresì **limitare al minimo le proposte operative che richiedono stampe e compilazioni** in quanto non tutte le famiglie possiedono gli strumenti necessari per procedere in tal senso.

Nella scuola dell'infanzia inoltre, è ancora più importante la condivisione di strategie tra docenti e la trasmissione RAGIONATA di materiali didattici di vario genere che possano stimolare la curiosità e la creatività dei bambini, come è imprescindibile privilegiare la dimensione del contatto tra docenti e alunni mediante semplici messaggi vocali o video messaggi auto-prodotti delle insegnanti. Questi sono maggiormente coinvolgenti e personali rispetto alla mera trasmissione di link a materiale esterno e video di **YouTube**, ai quali si raccomanda di fare ricorso il minimo indispensabile, perché risultano sicuramente più distaccati e impersonali. (L'utilizzo di **You Tube** deve comunque avvenire attraverso classroom, poiché nelle policy del nostro istituto gli alunni non possono accedere direttamente a **You Tube**).

I docenti sono quindi invitati a mettersi in gioco, trasmettendo proposte e attività proprie anche solo semplicemente raccontando una breve storia o cantando una canzoncina, nell'ottica dell'empatia che solo la presenza, anche virtuale, può offrire. Nei casi di trasmissione di materiali reperiti nel web, si raccomanda di verificare sempre personalmente la fruibilità dei contenuti e l'autenticità degli stessi, poiché internet pullula di contenuti, alcuni dei quali non verificati, pertanto il controllo da parte del docente risulta fondamentale, onde evitare di proporre risorse inutili, distraenti e non appropriate per i bambini. Tenuto conto dell'incidenza che il contesto familiare, socio-culturale ed economico esercita nella possibilità degli alunni di Scuola dell'Infanzia di fruire della DDI, si raccomanda **di redigere un calendario fisso di tutte le attività della settimana**, dal caricamento di proposte didattiche, agli incontri su Meet, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte. Ciò consentirà di creare delle piccole routine domestiche ed il ritorno ad una pseudo-condizione di "normalità" da un lato e abbracciare l'idea di un cambiamento profondo e funzionale dall'altro, che favorirà l'organizzazione del lavoro anche da parte delle famiglie, trattandosi di alunni per età e per competenze tecnologiche non ancora autonomi e "permetterà di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo attraverso un'appropriata regia pedagogica".

METODOLOGIE CHE FAVORISCA LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ALUNNI

TRASMISSIONE RAGIONATA DEI MATERIALI DIDATTICI

VERIFICA DEI CONTENUTI REPERITI IN INTERNET

CALENDARIO FISSO DELLE ATTIVITA'



(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012).

Tali routine risultano certamente utili anche alle docenti in quanto consentirebbero loro di concentrare al meglio sforzi ed energie nella predisposizione del materiale.

ALUNNI CON B.E.S.

Per gli alunni Bes il team valuterà caso per caso quale modalità operativa sia più efficace e adatta alle relative situazioni e calibrate secondo i Pei/Pdp di ognuno. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e di collaborazione tra gli insegnanti di sezione/ classe. Il team può prevedere un lavoro individualizzato attraverso collegamenti calendarizzati in accordo con la famiglia (caso per caso verrà vagliata la migliore soluzione: collegamenti individuali, a piccoli gruppi, collegamenti ridotti, o addirittura non necessari perché controproducenti). Le attività assegnate in modalità asincrona saranno individualizzate, calibrate sui tempi e sulle modalità di lavoro di ciascun alunno BES. Ove necessario si garantirà la registrazione delle lezioni, anche quelle svolte in modalità sincrona, in modo da consentirne il riascolto.

Per gli alunni con D.S.A. e Bisogni Educativi Speciali non certificati, la didattica digitale deve prevedere come di consueto l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi individuati nel P.D.P.

La piattaforma Classroom garantisce una facile opportunità di personalizzazione, in quanto permette di selezionare gli alunni e le alunne cui assegnare i compiti.

Si possono creare attività *ad hoc* oppure adattare consegne pensate per la classe, si possono condividere per lo stesso argomento risorse aggiuntive e si possono programmare video lezioni individualizzate per consentire agli alunni con bisogni educativi speciali di svolgere le consegne con il supporto dell'adulto competente.

B.E.S. DOVUTI A QUARANTENA

Per sostenere il percorso di apprendimento di tutti gli alunni e le alunne costretti ad assentarsi per oltre una settimana mentre la propria classe è regolarmente frequentante, il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata prevede le seguenti misure:

- i docenti di tutte le discipline avranno cura di popolare quotidianamente l'ambiente Classroom di contenuti didattici di vario tipo che siano stati utilizzati in classe o che comunque siano ritenuti utili a facilitare l'acquisizione di argomenti trattati in assenza dell'alunno o dell'alunna;
- saranno condivisi eventuali sussidi multimediali (audio, video, presentazioni, link...) oltre che puntualmente indicati eventuali

LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ' IN PRESENZA NON DEVE INTERRUOMPERE IL PROCESSO DI INCLUSIONE

CLASSROOM GARANTISCE FACILI OPPORTUNITÀ' DI PERSONALIZZAZIONE

SOSTENERE IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO



- contenuti già presenti nei libri di testo in dotazione agli alunni;
- si prevede l'apertura di consegne all'interno di Classroom che possono essere le stesse della classe o anche aggiuntive e/o personalizzate. Si provvederà a fornire periodicamente un feedback formativo e anche valutativo se del caso;
- l'indicazione di attività presenti nell'ambiente Classroom sarà segnalata anche nel registro elettronico ClasseViva (nell'apposito spazio "Agenda");
- potrà essere valutata la possibilità di connessioni sincrone da parte degli alunni e delle alunne assenti per oltre una settimana o con i singoli docenti o con la classe in presenza.

VALUTAZIONE

La scuola dell'infanzia ha un protocollo di valutazione a sé, rispetto agli altri ordini, trattandosi di un segmento non obbligatorio, conseguentemente sarà opportuno invitare tutti i bambini all'interazione, senza chiedere perentoriamente il feedback delle attività proposte, ma conservando il principio della volontarietà da parte delle famiglie, di procedere all'eventuale inoltro alla casella di posta di sezione dei lavori prodotti dai bambini, quantomeno per avere un riscontro della sostenibilità di quanto proposto e quindi permettere un'autovalutazione del proprio operato e aggiustare la mira in tal senso.

Ribaditi i principi per la valutazione inseriti nel PTOF 2019-22 dell'Istituto, vista la nota del MIUR n.388 del 17 marzo 2020 *"la Didattica a Distanza ha il fine di mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, mentre dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento"* e tenuto conto che la famiglia resta il tramite indispensabile tra il bambino e lo strumento, che permette la sua partecipazione alla videolezione, consentendogli di partecipare, esprimersi ed interagire nella DDI, la valutazione di quest'ultima si baserà soltanto sul *monitoraggio del livello di partecipazione* e quindi sul *grado di coinvolgimento* nelle occasioni di incontri in presenza su MEET. Laddove è possibile osservare prestazioni degli alunni, si può integrare la valutazione con elementi positivo/migliorativi

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado la verifica degli apprendimenti sarà in modalità asincrona e sincrona e affiancherà la verifica degli apprendimenti in presenza.

Le verifiche, svolte durante la DDI, così come quelle svolte in presenza, saranno conformi ai criteri d'Istituto esplicitati negli allegati al PTOF ma terranno conto oltre che del raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche del grado di partecipazione, impegno, responsabilità mostrati, nonché del percorso effettuato dall'alunno. Ai team e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli

VALUTAZIONE
COME RISCONTRO
DELLA
SOSTENIBILITÀ' DI
QUANTO
PROPOSTO

VERIFICHE DI
APPRENDIMENTI,
IMPEGNO,
PARTECIPAZIONE
OLTRE CHE DEL
PERCORSO
DELL'ALUNNO

apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni (testi, ricerche, disegni, presentazioni, moduli, ecc.). Potrà essere utilizzato anche il colloquio e la conversazione informale e spontanea, durante il collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che ha partecipato alla lezione.

Anche con riferimento alle attività in DDI, “la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento” (da Linee Guida per la DDI).

Durante le lezioni a distanza, nella scuola primaria, si ritiene importante integrare alcuni criteri alla griglia di valutazione del comportamento. Si allega (Allegato 3) pertanto una griglia relativa alla valutazione del comportamento da utilizzare in caso di DDI, che andrà a registrare un giudizio che farà media con quello raggiunto dall’alunno nel periodo delle lezioni in presenza.

Nella scuola secondaria di Primo grado il docente, dopo aver concordato con la classe la tipologia di verifica, la annota nel registro elettronico. Dopo aver raccolto e corretto gli elaborati consegnati, il docente invia feedback di impronta formativa, incoraggianti e continui, “*sulla base dei quali gli studenti possono regolare il processo di insegnamento/apprendimento*” (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata). Per gli alunni con bisogni educativi speciali le prove sono strutturate tenendo conto dei P.D.P. e/o dei P.E.I.

È possibile il ricorso alle seguenti prove di verifica:

- prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona;
- prove scritte / grafiche / pratiche strutturate, semi strutturate, a risposta aperta, concordate ed organizzate sia durante le lezioni in modalità sincrona sia in modalità asincrona

Compiti e verifiche potranno essere assegnati e consegnati utilizzando tutte le applicazioni della suite Google for education (Classroom, Moduli, Gmail...) in base alle indicazioni ricevute dai singoli docenti.

Le valutazioni formative e sommative terranno in considerazione i seguenti criteri, che concorreranno alla formulazione di un voto in decimi (sulla base della griglia Allegato 4):

- svolgimento delle consegne
- rispetto dei tempi indicati
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte
- conoscenze disciplinari

Nella valutazione di fine anno verranno inoltre tenuti in debita considerazione:

- il percorso di apprendimento dell'alunno/a
- le competenze digitali sviluppate in questa particolare fase dell’anno
- le competenze trasversali acquisite

VALUTAZIONE
TRASPARENTE E
TEMPESTIVA

FEEDBACK
FORMATIVI E
INCORAGGIANTI



NORME DI COMPORTAMENTO PER LA DDI

La partecipazione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse regole che sono alla base della buona convivenza in classe sia per gli alunni che per i docenti

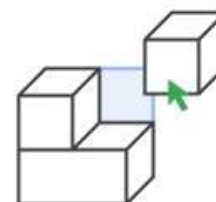
In particolare:

- puntualità e responsabilità;
- all'inizio della video lezione l'insegnante avrà cura di annotare sul Registro Elettronico le eventuali assenze e i ritardi che dovranno essere giustificate. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- il link di accesso è strettamente riservato. È fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- durante la video lezione, se il docente lo richiede, il microfono dovrà essere disattivato; chi desidera prendere la parola chiede all'insegnante il permesso utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (chat, ect.);
- si partecipa alla video lezione con la videocamera attivata che inquadra i soggetti in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione alla video lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare a chi ha la videocamera disattivata senza permesso e valuterà se escluderlo/la della video lezione. In tal caso l'assenza dovrà essere giustificata;
- alunni e alunne chiederanno di potere uscire momentaneamente dalla lezione e utilizzeranno i tempi tra una lezione e l'altra per ogni necessità personale;
- gli account e la piattaforma Google Suite for Education sono strumenti di lavoro e di studio. E' severamente proibito il loro utilizzo per motivi che esulano le attività didattiche;
- è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti inadeguati.

ATTIVITA'
SINCRONE
DIGITALI HANNO
LE STESSE REGOLE
DELLA BUONA
CONVIVENZA IN
CLASSE

LINK DI MEET E'
STRETTAMENTE
RISERVATO

VIETATO
DIFFONDERE
IMMAGINI E
REGISTRAZIONI



Il mancato rispetto di quanto indicato, da parte degli alunni e delle alunne, può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione del comportamento (per questa parte si rimanda al regolamento di Istituto).

Allegato 1 - SCUOLA DELL'INFANZIA

LE PROPOSTE EDUCATIVE: LEZIONI - INCONTRI SU MEET

Qui di seguito si riportano alcune proposte educative di attività che è possibile attuare anche a distanza:

- Canzoni, filastrocche, storielle mimate (meglio, soprattutto all'inizio, riproporre quelle che si cantano tutti i giorni al momento dell'accoglienza o durante le routine);
- Narrazione di storie, lettura di un libro, con o senza condivisione di immagini, tramite brevi animazioni, spezzoni di cartoni animati, video;
- Video lezioni o audio lezioni, dispense pdf corredate da foto e illustrazioni, brevi presentazioni, app educative e giochi interattivi come le app di Google, Learning app , Book Creator, Paddlet, Scrach jr, link e risorse digitali;
- Giochi di ruolo attraverso il teatrino dei burattini (bastano dei cappucci di carta sulle dita e una cornice di cartone), le ombre cinesi, il Kamishibai, realizzazione di lapbook;
- Caccia al tesoro guidata in casa (es. cercare oggetto di un certo colore, di una certa forma, di certe dimensioni legati al tema trattato);
- Esperienze di confronto, riordino, seriazione, conto degli oggetti trovati; - Indovinelli, rime, giochi linguistici;
- Semplici esperienze motorie da fare in poco spazio (o all'aperto);
- Produzione di ritmi e melodie con oggetti domestici (es. pentole e coperchi, scatole e cartoni), con parti del corpo e con la voce;
- Esperienze di manipolazione e trasformazione (es. semplici ricette (dopo aver verificato con la famiglia la disponibilità degli ingredienti), costruzione di oggetti con materiali di riciclo presenti in tutte le case);
- Esperienze scientifiche che a scuola è difficile condurre ma che sono quotidiane in ambito domestico (es. evaporazione dell'acqua mentre si cuoce la pasta, condensazione sui vetri freschi, solidificazione in freezer);
- Riflessione su argomenti trattati in modalità asincrona, dettato grafico.

E non dovrebbero mancare i momenti di condivisione e convivialità che rivestono grande importanza alla Scuola dell'Infanzia come il festeggiare i compleanni, condividere esperienze personali, raccontare e raccontarsi.

Per incrementare l'attenzione degli alunni davanti allo schermo è necessario **contenere i tempi delle video-lezioni asincrone ad una durata massima di 10-15 minuti**, anche per limitare la dimensione del file video prodotto. A proposito di questo, è consigliabile salvare i contenuti didattici di grandi dimensioni in Google Drive e condividerne solo il link nelle classi virtuali.

Per quanto riguarda incontri/lezioni in diretta su Meet, innanzitutto occorre definire le modalità più efficaci ed accattivanti per catturare l'attenzione degli alunni e sostenere il processo di apprendimento anche a distanza.

Si suggerisce una scansione equilibrata nella frequenza degli incontri, per rispettare gli impegni lavorativi dei genitori e per tenere conto dell'età dei bambini. Analizzando le esperienze pregresse, evitando i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie, si ritiene consigliabile un

incontro a settimana che dovrebbe avere una durata minima di 30 minuti fino ad un massimo di un'ora.

Per privilegiare lo scambio verbale, l'interazione e la partecipazione da parte di tutti, si raccomanda ove necessario, di suddividere le classi in **gruppi di massimo 10 alunni scaglionando gli appuntamenti.**

Allegato 2 - SCUOLA DELL'INFANZIA

FORMAT RELAZIONE **FINALE** DDI

SCUOLA INFANZIA DI SEZIONE A partire
dalla sospensione attività in sezione del(cfr. **DPCM**.....)

DATA DI INIZIO ATTIVITÀ DDI _____

MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI

Entrambi

Settimanale

FREQUENZA DELL'INTERAZIONE

Periodica (ad esempio 2 o 3) volte durante la settimana Altro:

Materiali prodotti dall'insegnante

Libri o guide formato cartaceo/digitale

Schede didattiche

Visione di filmati/cartoni

Documentari

MATERIALI/CONTENUTI FORNITI AGLI ALUNNI

Strumenti digitali

App

Altro: _____

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI (N. alunni che hanno partecipato fornendo restituzioni e partecipando agli incontri Meet)

Videolezioni e audio lezioni in diretta

Materiali pubblicati nel sito internet istituzionale

RESTITUZIONE Per tutte le attività inviate Solo per alcune attività

Allegato 3- SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA DDI SCUOLA PRIMARIA			
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.</p>	<p>Partecipazione alla DDI in modalità sincrona e ai momenti di incontro individuali e in piccoli gruppi.</p>	<p>Partecipa alle attività sincrone in situazioni note e non note, in piena autonomia</p>	<p>AVANZATO</p>
		<p>Partecipa alle attività sincrone in situazioni note e non note per lo più autonomamente</p>	<p>INTERMEDIO</p>
		<p>Partecipa alle attività sincrone in situazioni note a volte aiutato dall'adulto (docente o familiare)</p>	<p>BASE</p>
		<p>Partecipa alle attività sincrone se guidato da un adulto, prediligendo incontri individuali e in piccoli gruppi.</p>	<p>IN VIA DI ACQUISIZIONE</p>
	<p>Impegno nell'esecuzione in modalità asincrona delle attività</p>	<p>Si impegna in modo assiduo e produttivo</p>	<p>AVANZATO</p>
		<p>Si impegna in modo adeguato e costante</p>	<p>INTERMEDIO</p>
		<p>Si impegna in modo superficiale e con una presenza regolare</p>	<p>BASE</p>

	proposte dal docente	L'impegno nella DDI è discontinuo	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Accuratezza dell'esecuzione in modalità asincrona delle attività proposte dal docente	Svolge attività note e non note, in maniera corretta, ordinata e precisa in piena autonomia	AVANZATO
		Svolge le attività note e non note in maniera per lo più corretta e ordinata, il più delle volte in autonomia.	INTERMEDIO
		Svolge le attività note in maniera globale e generiche, a volte ricorre all'aiuto dell'adulto.	BASE
		Svolge le attività proposte in maniera adeguata, solo se seguito da un adulto	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Rispetto dei tempi di restituzione degli elaborati richiesti	Rispetta le consegne in modo puntuale e preciso.	AVANZATO
		Rispetta le consegne in modo per lo più puntuale.	INTERMEDIO
		Rispetta le consegne alternando il rispetto dei tempi alla sollecitazione del docente.	BASE
		Consegna saltuariamente gli elaborati solo su sollecitazione del docente,	IN VIA DI ACQUISIZIONE

Allegato 4 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Griglia di Valutazione

1. Svolgimento delle consegne descrizione livelli:	
9/10 Ottima capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia	
7/8 Buone capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia	
6 Capacità limitata di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni in autonomia	
5 Scarsa capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni guidata	
4 mancato svolgimento delle consegne	

2. Rispetto dei tempi indicati descrizione livelli:	
9/10 Consegna precisa e puntuale	
7/8 Consegna corretta e /o con un ritardo accettabile	
6 Consegna abbastanza corretta e puntuale	

5 Consegna poco corretta o consegna avvenuta in ritardo

4 Consegna non avvenuta

3. Partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte descrizione livelli:

9/10 Collabora alla lezione/attività, rispetta i turni e i ruoli assegnati

7/8 Collabora quasi sempre alla lezione/attività, per lo più rispetta i turni e i ruoli assegnati

6 Collabora alla lezione/attività in modo poco produttivo; talvolta non rispetta turni e ruoli assegnati

5 Raramente collabora alla lezione/attività, rispetta i turni, i ruoli assegnati

4 Non partecipa agli eventi (dopo essere stato sollecitato più volte)

4. conoscenze disciplinari descrizione livelli: Si vedano le griglie di valutazione approvate dal CD